



SEGRETERIE REGIONALI SICILIA

Prot. n. 1/55/04/10

A tutti i Deputati eletti all'A.R.S.
nella XV° Legislatura
LL.SS.

Oggetto: Lettera aperta sulla forestazione.

On.li Sig.ri Deputati,

è consapevolezza diffusa ed acclarata che le condizioni in Sicilia dell'assetto idrogeologico del territorio e la tutela dell'ambiente, registrano un tale livello di degrado e di incuria da far ritenere irreversibile ogni ipotesi di recupero.

L'assenza nell'azione di Governo di provvedimenti, anche in tema di politica forestale, funzionali a salvaguardare territorio, insediamenti rurali e anche vite umane, rappresenta il rovescio di una medaglia che riscontra altrettante disattenzioni e inadempienze su un altro versante: quello del mondo del lavoro.

Questo Sindacato Confederale unitario, dopo una piattaforma elaborata nel 2002, ha sottoscritto, assumendosene grande responsabilità, importanti accordi sia nel 2005 e più recentemente rivisitati il 14 Maggio 2009 con protocollo sottoscritto in primis dal Presidente della Regione On.le Raffaele Lombardo, ed ahimè a tuttoggi nella buona sostanza rimasti lettera morta, ad eccezione di qualche giornata in più concessa l'anno scorso! il che non rappresenta certamente il massimo interesse del sindacato e la massima aspirazione dei lavoratori.

La vergognosa inadempienza sul versante contrattuale, sia in termini di chiusura dell'integrativo Regionale fermo al 2001, nonostante siano intervenuti due rinnovi del C.C.N.L., e ci si avvia a chiudere il 3°; l'impegno a corrispondere gli arretrati in tre erogazioni, di cui la prima doveva essere erogata entro il 1° Luglio del 2009, e con successivo accordo del 29 Settembre entro il 31 Dicembre; la mancata predisposizione di un apposito disegno di legge di riordino per ammodernare il settore, rappresentano la controprova del fatto che il tema delle foreste, come del lavoro, non rientra tra le scelte strategiche e le preoccupazioni di questo Governo.

Se al mancato rispetto degli impegni sottoscritti si aggiungono i silenzi sulle competenze dei rami principali dell'A.F., anche a seguito della riforma amministrativa; la mancata predisposizione, a quanto ci risulta, dei finanziamenti nelle poste di bilancio; i dubbi fatti filtrare in ordine alla spendibilità dei fondi FAS, il silenzio sull'esigenza di rimodulare il P.S.R. indirizzandolo anche ad attività di forestazione; ed ancora, ma non per ultimo, l'approssimarsi della stagione estiva con i consequenziali rischi sull'efficacia della lotta contro gli incendi; ne discende una prospettiva talmente precaria e deprimente, da rendere non più differibile il ricorso ad iniziative di lotta e mobilitazione per la tutela del patrimonio demaniale, dei diritti dei lavoratori e delle popolazioni siciliane.

Tenuto conto che le pressanti richieste di incontro avanzate all'Assessore alle Risorse Agricole ed al Presidente della Regione continuano a rimanere lettera morta; alle scriventi, oggi, non resta che formalizzare la vertenza sostenendola con l'apertura di conflitti sociali di cui, peraltro, ne abbiamo già diramato preavviso.

Poiché gli Esecutivi Unitari FAI, FLAI e UILA hanno deliberato di attivare in tutte le provincie siciliane una straordinaria mobilitazione degli operai forestali, con partecipate assemblee alla quale verranno invitate, tra le istituzioni locali, anche i deputati eletti all'ARS, a mezzo della presente Vi invitiamo ad aderire con la Vostra presenza alla partecipazione di detti momenti assembleari, e contestualmente con l'iniziativa Parlamentare che Vi compete, impedire che in aula passi un disegno di smantellamento di una attività di cui il territorio e le popolazioni siciliane hanno veramente bisogno.

Palermo, 6 Aprile 2010

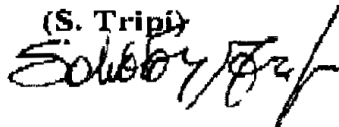
FAI - CISL

(F. Colonna)



FLAI-CGIL

(S. Tripi)



UILA-UIL

(G. Bernabesi)

